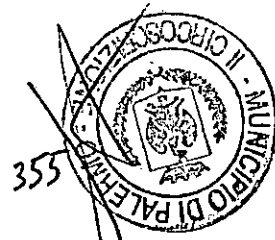


VERBALE DEL 11 LUGLIO 2013



L'anno 2013, il giorno 11 del mese di Luglio si è riunito presso la sua sede sita in via S. Ciro n° 15, il Consiglio della II Circoscrizione giusta convocazione del Presidente Tomaselli prot. 575105 del 05/07/2013 e l'OdG suppletivo prot. 591097 del 11/07/2013 per trattare gli argomenti di cui all'allegato O.d.G. :

Presiede la seduta il **Presidente Inzerillo**, il quale alle ore 09,30 chiama l'appello.

E' assistito dal **Segretario il Consigliere Greco Mario**.

Risultano presenti i seguenti Consiglieri: Cardella, Colletti, Di Fazio, Duminuco, Giocaliero, Greco, Sala, Savoca, Scarlata, Terzo e Vella.

Verificata la presenza del numero legale il **Presidente** dichiara aperta la seduta.

Subito dopo l'appello escono i Consiglieri Duminuco e Scarlata per motivi istituzionali.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Vella, il quale solleva sempre la questione della presenza di eternit che, nonostante la presentazione della mozione, ancora non è stata rimossa dal territorio. Egli chiede con forte insistenza un sollecito più pressante, al fine di risolvere questa delicata problematica.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Colletti, il quale dichiara che il problema dell'eternit è alquanto delicato e l'Amministrazione Comunale non può nascondersi dietro gli alibi, perché questa problematica risulta una continua polveriera. Se l'Amministrazione non ha la minima intenzione di affrontare le criticità di questa parte della città, sarebbe opportuno fare un referendum che abbia come scopo il distacco dal Comune di Palermo.

Alle ore 10,00 entra il Consigliere Guaresi.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Sala, il quale dichiara che il problema dell'eternit, se ricade in un'area privata, la competenza per la rimozione è dell'ASP e non del Comune, il quale, ai sensi della legge, non può agire.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Marchese, il quale dichiara di non essere d'accordo sulle affermazioni del Consigliere Sala, perché anche se è l'ASP a dovere intervenire nei casi privati, il Comune ha il compito di dovere sollecitare tali interventi, in quanto si tratta di salvaguardia della salute pubblica.

Alle ore 10,20 entra il Consigliere La Valle ed esce il Consigliere Giocaliero.

Il Presidente chiude la discussione generale e nomina scrutatori i Consiglieri Cardella, Di Fazio e Sala ed il Consiglio approva all'unanimità.

Il Presidente passa al 3 punto iscritto all'OdG: Atti Ispettivi.

Il Presidente preleva la mozione n. 831/P iscritta all'O.d.G ed il Consiglio approva all'unanimità.



Si dà lettura della mozione n. 831/P a firma del Consigliere Marchese avente per oggetto: "Realizzazione impianto di metanizzazione nelle vie Largo V.zo Balistreri e XXVII Maggio n.28" e il Consigliere Marchese la descrive brevemente.

Il Presidente pone in votazione la mozione che viene approvata all'unanimità.

Alle ore 10,50 il Presidente sospende la seduta di Consiglio.

Alle ore 11,50 il Presidente Tomaselli riapre la seduta di Consiglio e, risultando presenti oltre la sua persona i Consiglieri Di Fazio e il Vice Presidente Inzerillo, chiude la seduta, rinviandola all'indomani in seduta di prosecuzione, del che verrà data comunicazione agli assenti.

IL SEGRETARIO

(Mario Greco)

IL PRESIDENTE

(Antonio Tomaselli)

(Giovanni Inzerillo)